

*A cura dei Servizi Statistici del Comune di Terni
Direzione Attività economiche Innovazione*



Come è cambiata la città nel tempo

Terni 1986-2016

Due popolazioni apparentemente simili che nascondono profonde differenze

*dati aggiornati al 31.12.2016



Terni 1986

**Popolazione
111mila residenti**

Terni 2016

30 anni



AL 31 dicembre 1986 Terni contava **111.147** residenti al 31 dicembre 2016 sono **111.455** una differenza di appena 308 unità, irrilevante e per la quale le due popolazioni possono essere equiparate

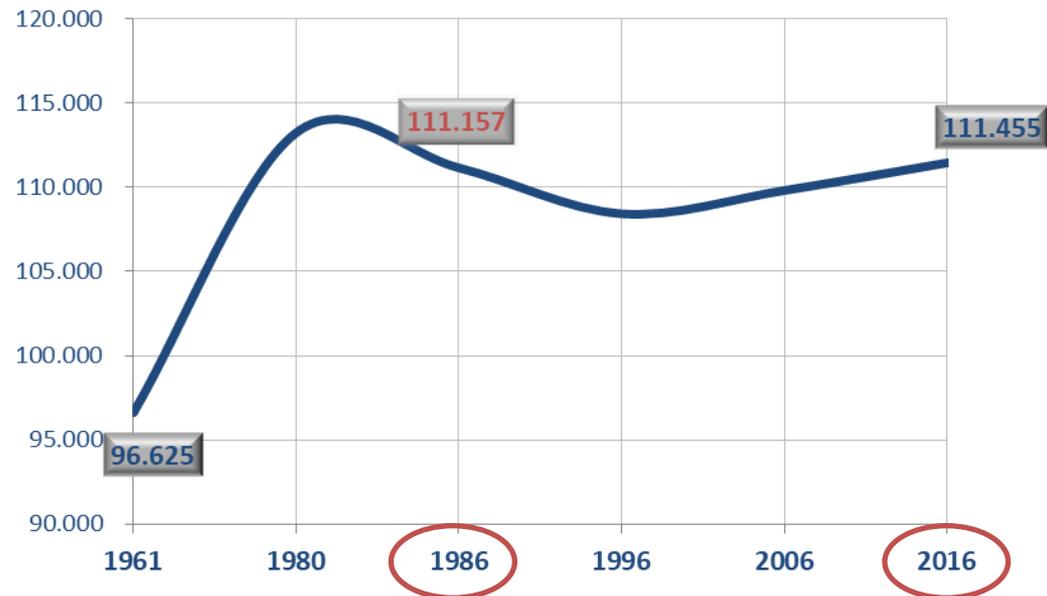


Come è cambiata la città: un confronto sulla situazione demografica e non solo, a trent'anni di distanza, attraverso l'integrazione di dati provenienti dalle indagini e i censimenti Istat e da diversi archivi amministrativi, primo fra tutti quello anagrafico, raccolti ed elaborati negli anni dall'Ufficio Comunale di statistica.

Andamento della popolazione residente

* Dove non diversamente indicato i dati sono riferiti al 31 dicembre

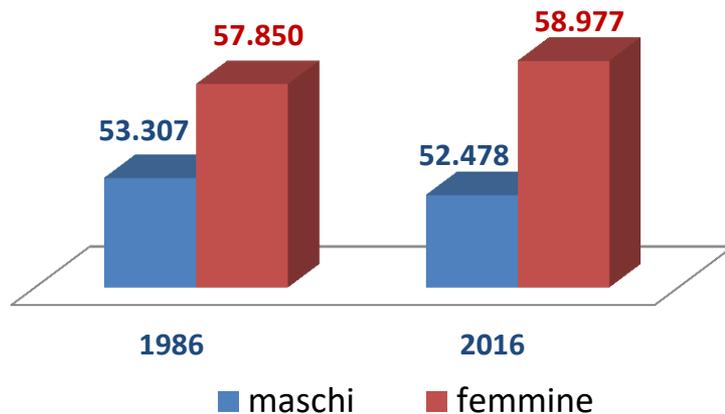
Terni conta ad oggi circa lo **stesso numero di residenti** di trent'anni fa, ma da un punto di vista **strutturale** la composizione appare completamente **diversa**, come profondamente cambiati sono gli eventi demografici che interessano la popolazione.



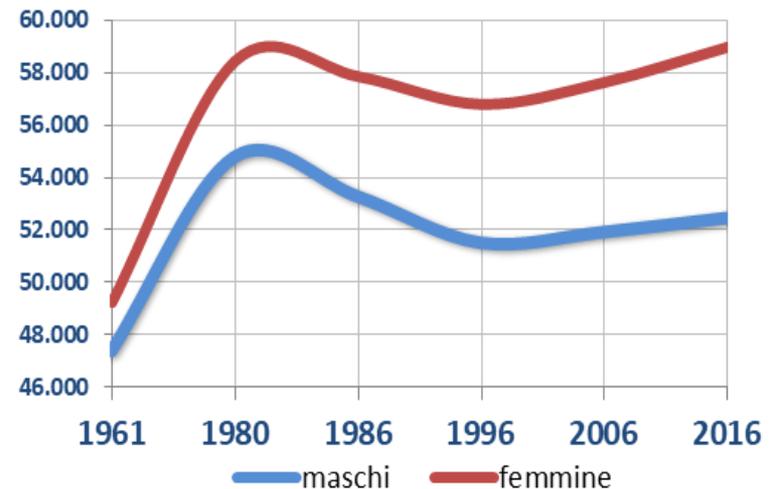
Nel 1986 era già iniziata la flessione della curva della popolazione dopo il periodo di grande espansione iniziato negli anni '60. La popolazione è continuata a diminuire fino alla seconda metà degli anni '90 per poi ricominciare a crescere per effetto delle massicce immigrazioni di stranieri.

Andamento della popolazione residente

Dove non diversamente indicato i dati sono riferiti al 31 dicembre



A parità di residenti attualmente ogni 100 donne vi sono 89 uomini mentre nel 1986 ce n'erano 92.

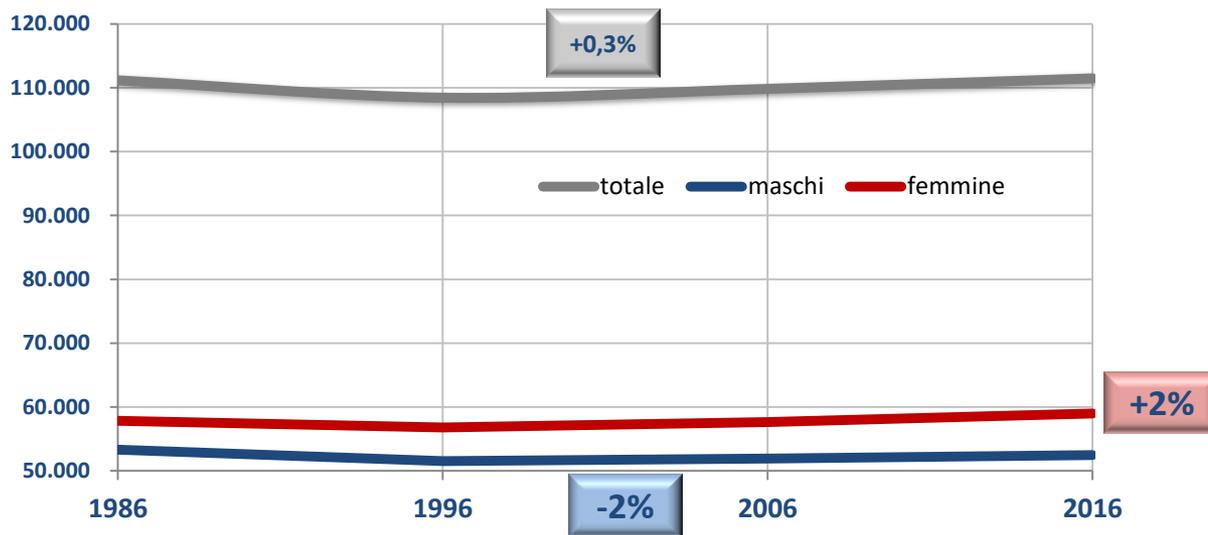


Se si considera la composizione per sesso, si rileva una crescente differenza tra l'andamento della curva che rappresenta i residenti maschi e quella delle femmine. Si allarga sempre di più la forbice tra le due componenti.

1986-2016

Dove non diversamente indicato i dati sono al 131 dicembre

Dal 1986 i residenti maschi sono diminuiti di 829 unità, passando da 53.307 a 52.478 mentre le femmine sono aumentate di 1.127 in più (da 57.850 a 58.977)



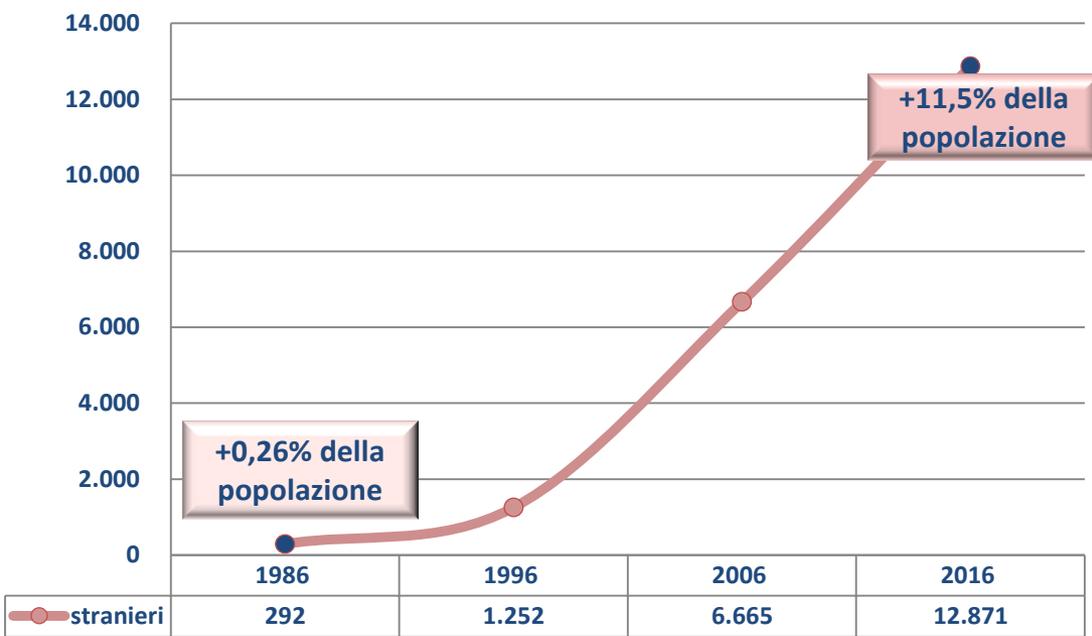
La causa di questo crescente squilibrio tra i due sessi è da ricercarsi: nell'invecchiamento della popolazione, che favorisce la sopravvivenza delle donne che risultano essere più longeve e nella forte connotazione femminile dell'immigrazione straniera ternana.

La presenza di stranieri

Nel 1986 gli stranieri a Terni erano meno di 300 e rappresentavano appena lo 0,26% dei residenti. Attualmente sono quasi 13mila pari all'11,5% .

In Italia l'incidenza della **popolazione straniera** era dello **0,75%** mentre attualmente è pari all'**8,3%**

Andamento dei residenti stranieri

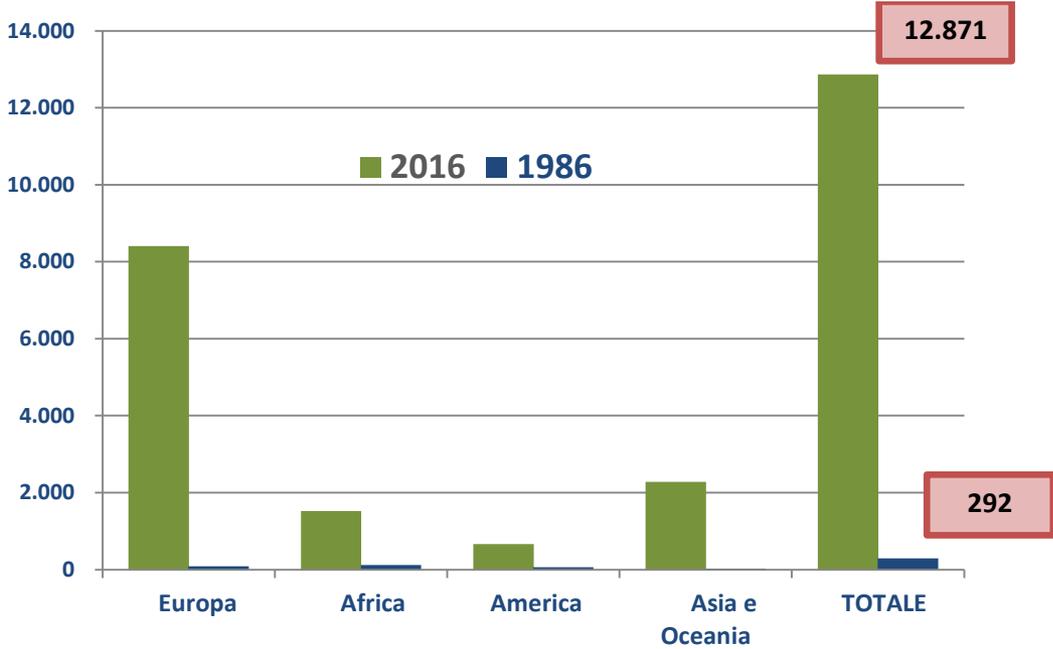


La differenza più significativa tra le due popolazioni messe a confronto è la presenza di **stranieri**. Nell'arco di trent'anni i principali cambiamenti socio-demografici che hanno interessato la città sono legati al **boom di immigrazioni di stranieri** che si sono concentrate principalmente nel primo decennio del nuovo secolo.

La presenza di stranieri

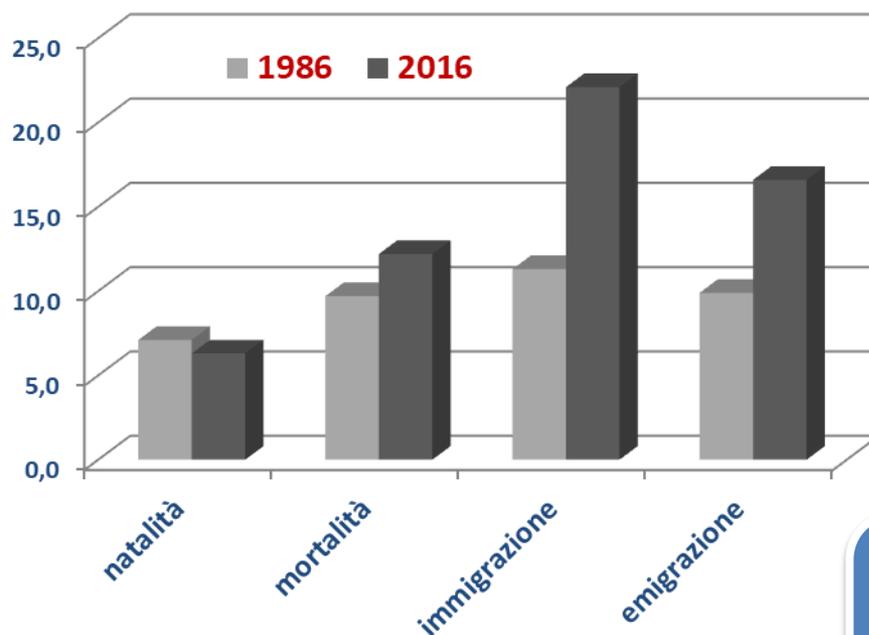
Nell'86 quasi la metà degli stranieri provenivano dall'Africa e prevalevano i maschi.

Attualmente i rumeni e gli albanesi sono le cittadinanze più numerose ed è netta la prevalenza femminile



Rispetto all'Italia il fenomeno dell'incremento di popolazione straniera è stato sicuramente più rilevante ma soprattutto di impatto maggiore in quanto si è sviluppato in un arco temporale più breve.

Gli eventi demografici



In deciso incremento le componenti negative del movimento della popolazione: aumenta il numero di **morti** e anche quello degli **emigrati**.

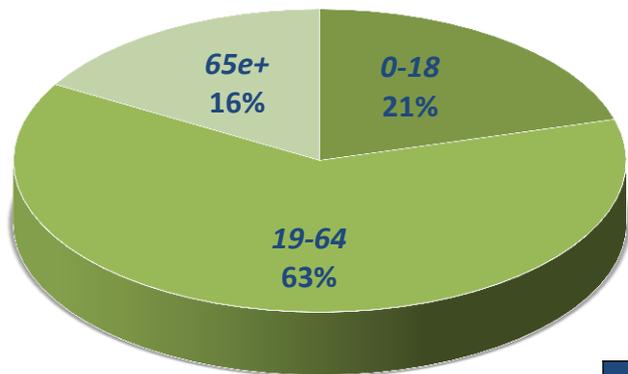
La mortalità risulta in aumento: nel 1986 vi furono 1.084 decessi mentre nel corso del 2016 i morti sono stati 1.361.

A metà degli anni 80 era già lontano il «baby boom» e il numero di nati era già sceso notevolmente. Dagli oltre 1.600 nati del 1965 si passò ai 785 del 1986, superiori comunque agli attuali 693.

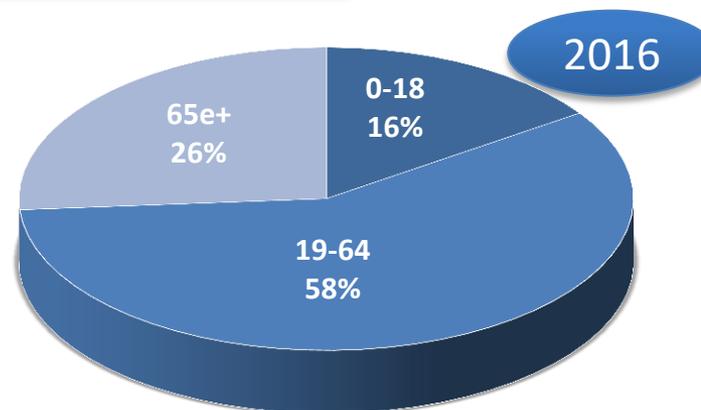
La struttura per età

1986

Composizione della popolazione per grandi classi d'età



2016



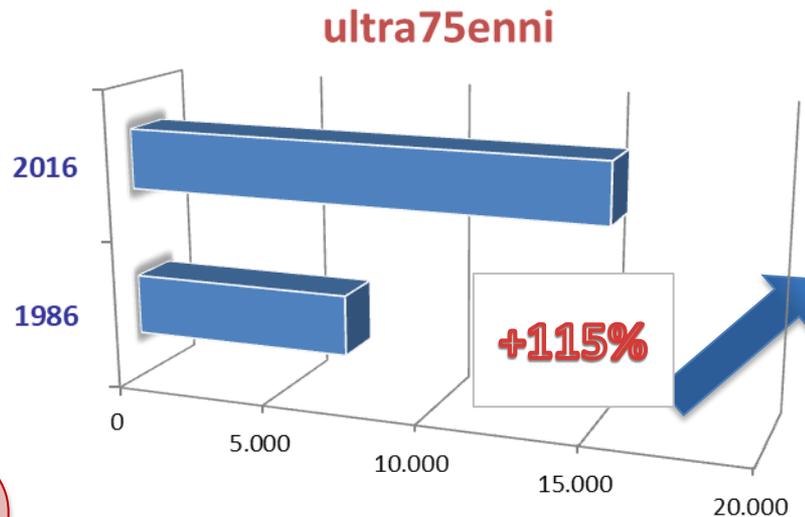
Indici strutturali

ANNO	dipendenza anziani	vecchiaia	carico
1986	26,5	111,2	59,4
2016	44,9	217,3	71,3

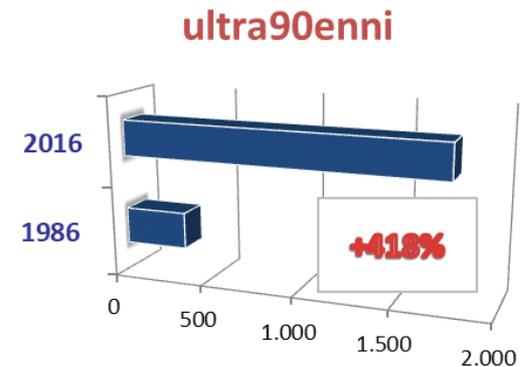
Tra le due popolazioni ternane a confronto appare molto diversa anche la composizione per età che ci restituisce, dopo trent'anni, una città invecchiata e con meno bambini e ragazzi. Sono "spariti" quasi 6.000 minorenni e 4.700 residenti in età lavorativa- ovvero i 19-64enni-. Gli ultra65enni sono invece cresciuti di 10 punti percentuali e attualmente, oltre un ternano su 4 appartiene a questa fascia d'età.

L'invecchiamento della popolazione

ANNO	dipendenza anziani	vecchiaia	carico
1986	26,5	111,2	59,4
2016	44,9	217,3	71,3



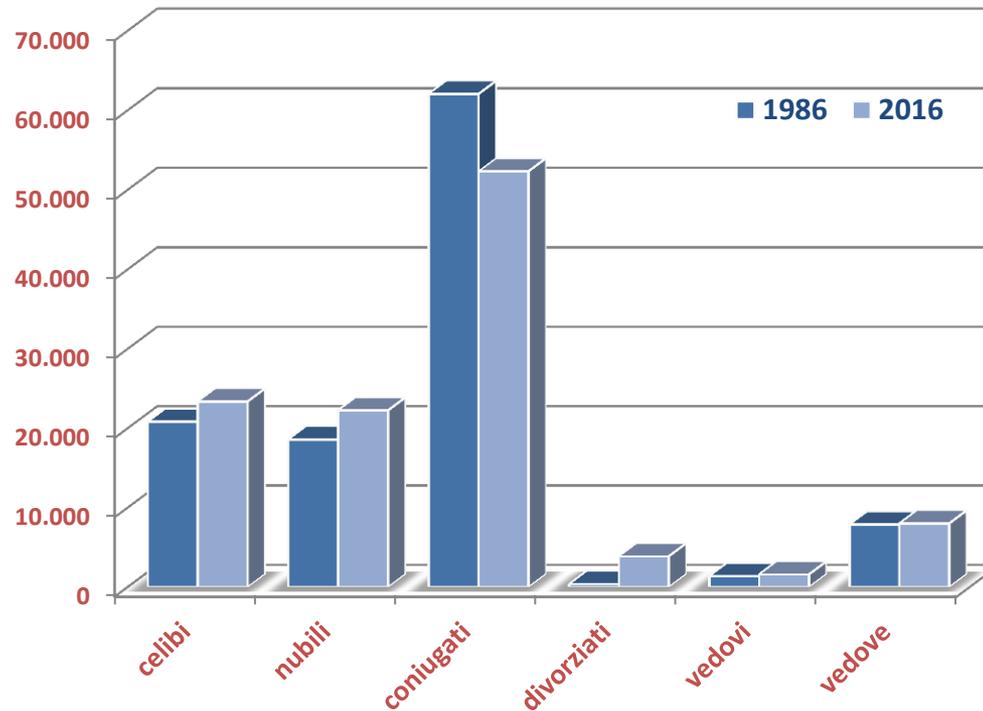
Se nell'1986 gli ultra75enni erano 7.187, oggi a parità di residenti totali, sono 15.4170 ovvero più del doppio. Il loro peso sulla popolazione totale è passato dal 6,1 a 13,8%



Gli indici strutturali hanno assunto valori che denotano situazioni preoccupanti: l'indice di vecchiaia pari a 215 è attualmente uno dei più alti d'Italia e molto superiore ai valori dell'UE, nell'85 era 102. Anche l'indice di carico è passato nella nostra città da 59 a 71 il che vuol dire maggior peso delle classi non produttive sulla popolazione attiva.

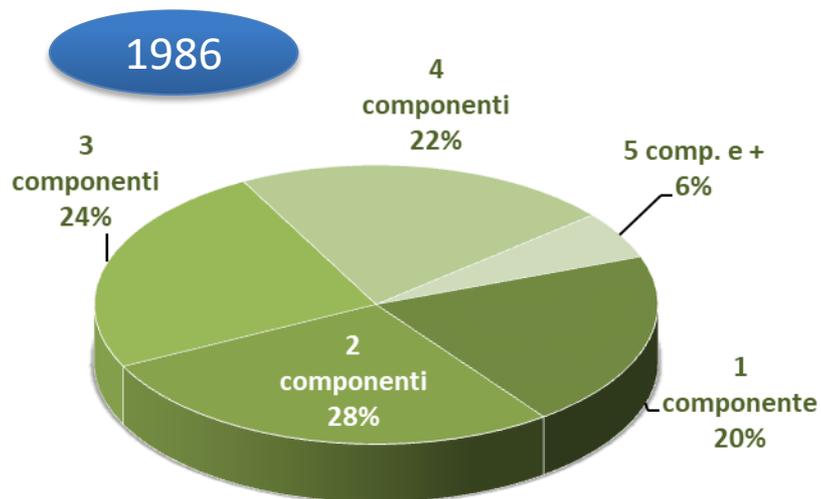
Lo stato civile dei residenti

E' aumentato in modo considerevole il numero dei celibi e delle nubili

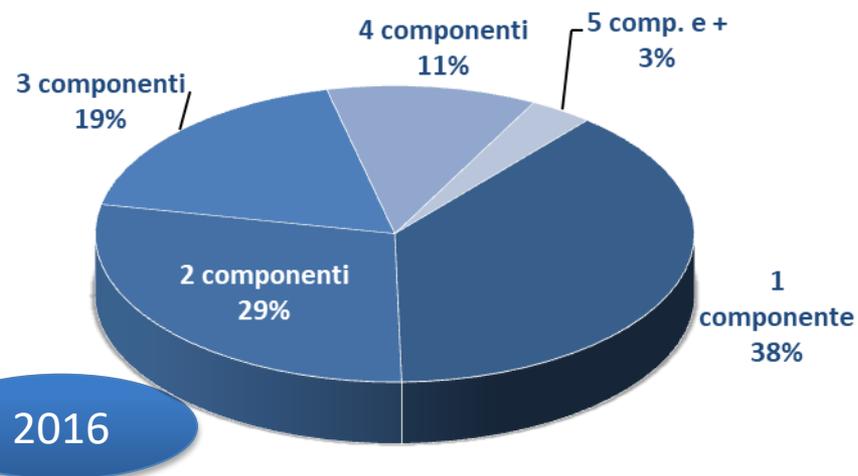


Come conseguenza della diminuzione dei matrimoni è calato il numero di coniugati. Anche se ancora quasi la metà dei residenti risulta comunque essere sposata, i coniugati hanno subito un decremento pari al 15,7%. L'incremento maggiore si è registrato per i divorziati che, in progressione costante sono passati da 369 a 3.872.

Le famiglie



Le famiglie passano da 41.665 a 51.982 e diventano sempre più piccole: Il numero medio di componenti è sceso da 2,7 a 2,1



Le famiglie composte da 4 persone sono dimezzate. La famiglia standard non è più quella «classica» composta dai genitori con figli.

Stesso numero di residenti ma oltre 10.000 famiglie in più, un dato eclatante che racchiude in se molti cambiamenti. C'è stata una vera e propria esplosione di nuclei monocomponenti, dal 20% al 38,5% del totale delle famiglie e sono formati da: donne anziane, stranieri generalmente coabitanti ma non legati da vincoli, giovani single, separati usciti dalla casa coniugale..

Top Ten dei nomi dei nati nell'anno

I nomi dei nati

	1986		2016
1	FRANCESCO	34	LEONARDO 24
2	ANDREA	32	FRANCESCO 14
3	MARCO	29	ALESSANDRO 12
4	MATTEO	27	LORENZO 12
5	LUCA	23	DIEGO 10
6	SIMONE	23	FILIPPO 10
7	RICCARDO	20	GABRIELE 9
8	ALESSANDRO	17	MATTEO 8
9	STEFANO	17	MATTIA 8
10	DANIELE	16	ALESSIO 6

	1986		2016
1	VALENTINA	24	SOFIA 19
2	CHIARA	22	GIULIA 12
3	ELISA	22	EMMA 11
4	SARA	16	AURORA 8
5	FRANCESCA	15	ELENA 6
6	ELEONORA	14	ELISA 6
7	VALERIA	14	GINEVRA 6
8	CRISTINA	13	MELISSA 6
9	GIULIA	13	BIANCA 5
10	ELENA	11	CAMILLA 5

Soltanto Francesco Alessandro e Matteo ed **Elisa, Elena** e **Giulia** sono presenti in entrambi gli anni

I nomi delle nate

Trent'anni fa al primo posto svettavano **Francesco e Valentina** mentre tra i nati dello scorso anno troviamo Leonardo e Sofia. Sia per i nomi femminili che per quelli maschili c'è stato un forte cambiamento e ogni anno nella classifica si trovano nomi differenti.

I cambiamenti socio-economici



I cambiamenti nella struttura della popolazione si ripercuotono su vari aspetti della società e nell'economia

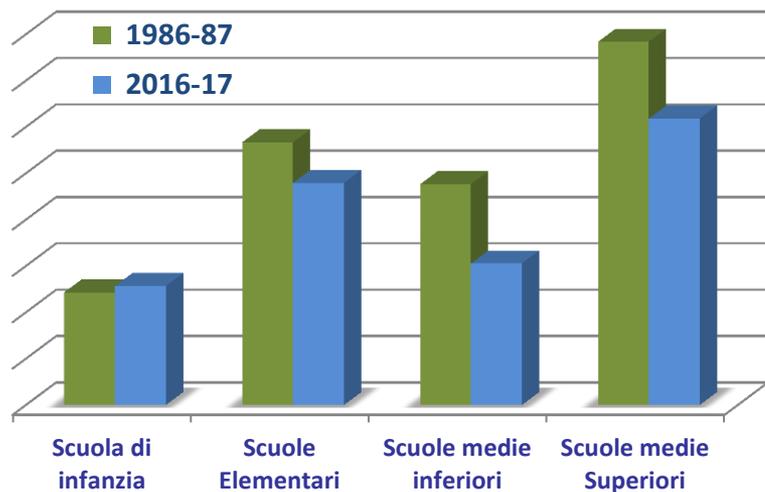


Le scuole

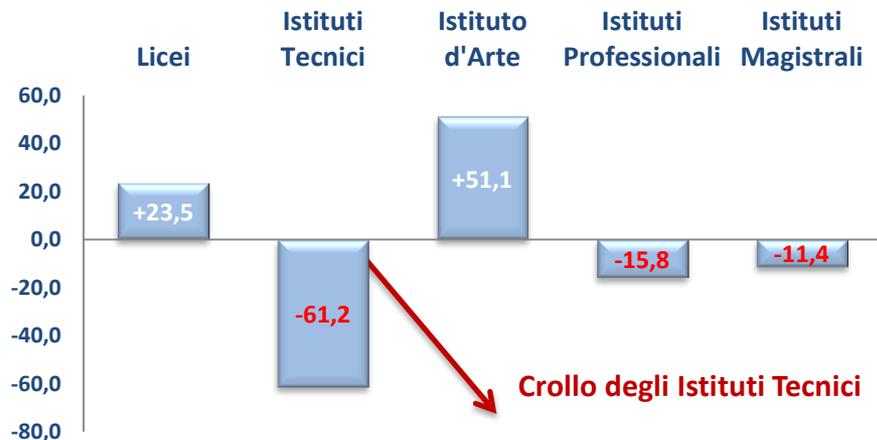
Alunni secondo l'ordine di studi

Anno scolastico	Scuola di infanzia	Scuole Elementari	Scuole medie	Scuole Superiori	TOTALE SCUOLE
1986-87	2.429	5.669	4.766	7.837	20.701
2016-17	2.567	4.793	3.055	6.181	16.596
variazione %	5,7	-15,5	-35,9	-21,1	-19,8

Forte contrazione del numero degli studenti e delle classi che sono diminuite del 27,4%.

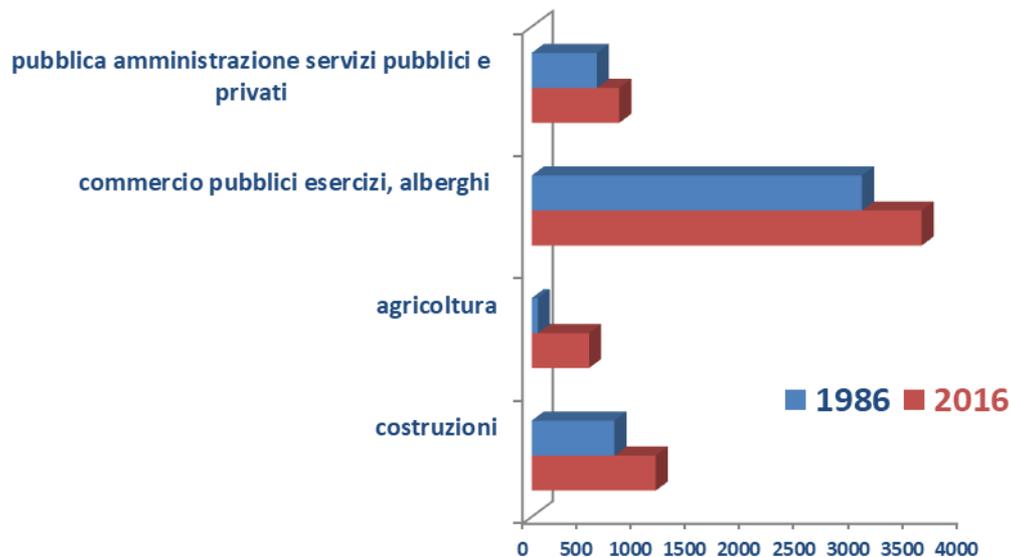


Variazione del numero di studenti delle scuole Superiori secondo l'indirizzo 1986 e il 2016



Crollo degli Istituti Tecnici

Le imprese



Forte incremento delle imprese agricole in particolare di quelle individuali (da 33 a 443)



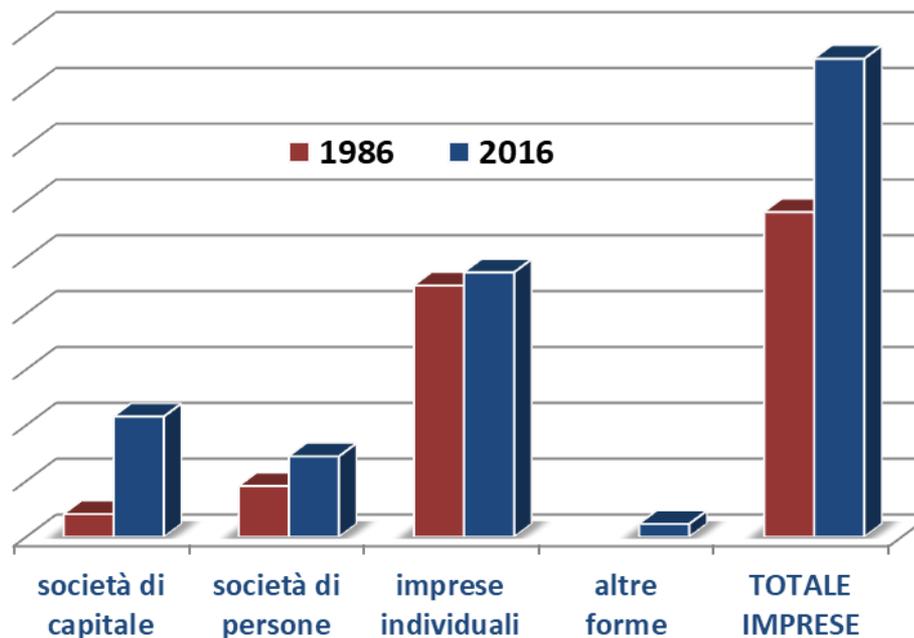
Aumento del numero di imprese operanti nei **Servizi** e nella **Sanità**.

L'incremento del settore Commercio, pubblici esercizi, alberghi è dovuto principalmente all'aumento delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione

Le imprese operanti sul territorio sono cresciute in modo considerevole ma non di pari passo il numero degli addetti. Nel 1986 risultavano attive **5.817** imprese contro le **8.509** attuali. Nonostante la crisi le imprese nell'arco di trent'anni sono aumentate, ma si sono ridotte di dimensione.

Le imprese

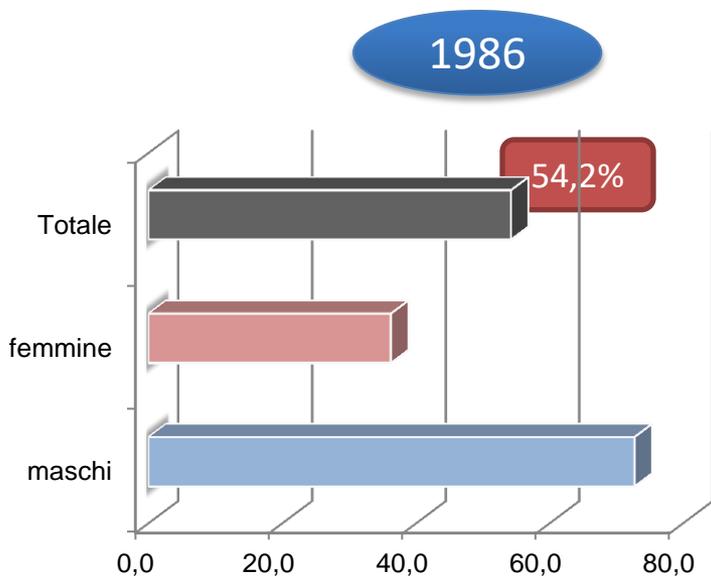
Imprese secondo la forma giuridica



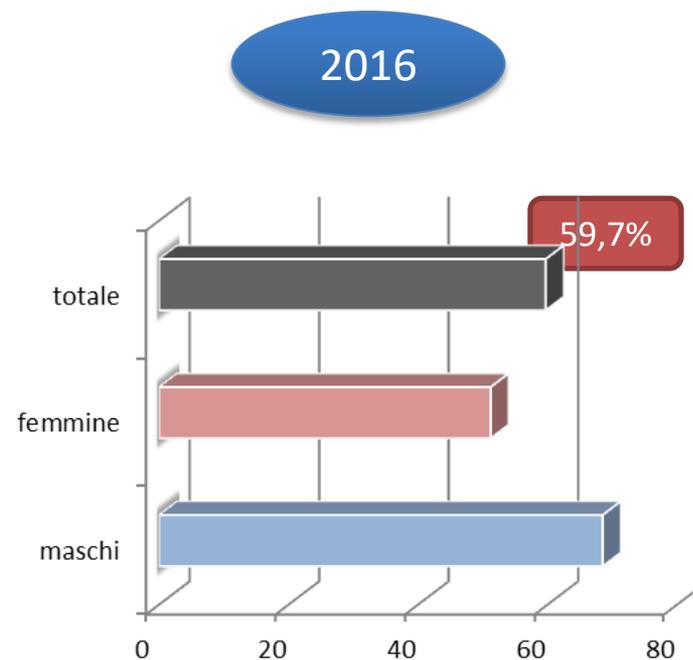
In forte aumento le Società di capitale che sono passate da 407 a 2.155 e quelle di persone + 58,6%, mentre risultano quasi stabili le ditte individuali +5,3% .

Il lavoro e la disoccupazione

Tasso di Occupazione



Le donne occupate sono passate dal 36 al 51%

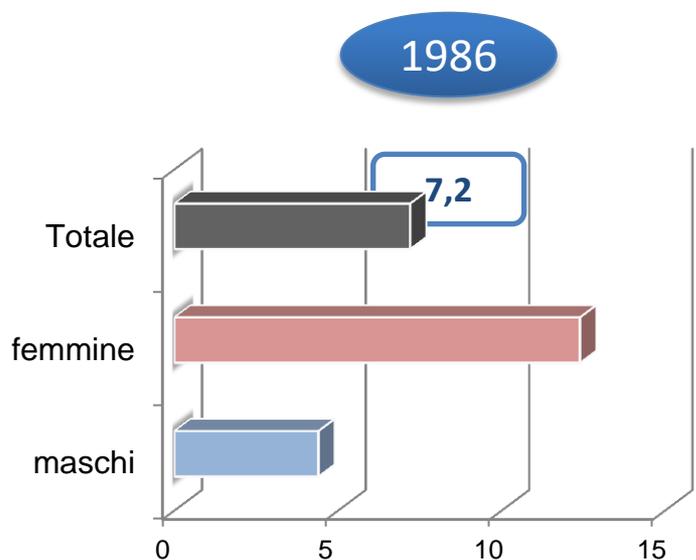


* I dati del 1986 sono riferiti al Centro Italia e provengono dalla ricostruzione delle Serie storiche delle Forze di Lavoro dell'Istat. I dati 2016 si riferiscono alla Provincia di Terni

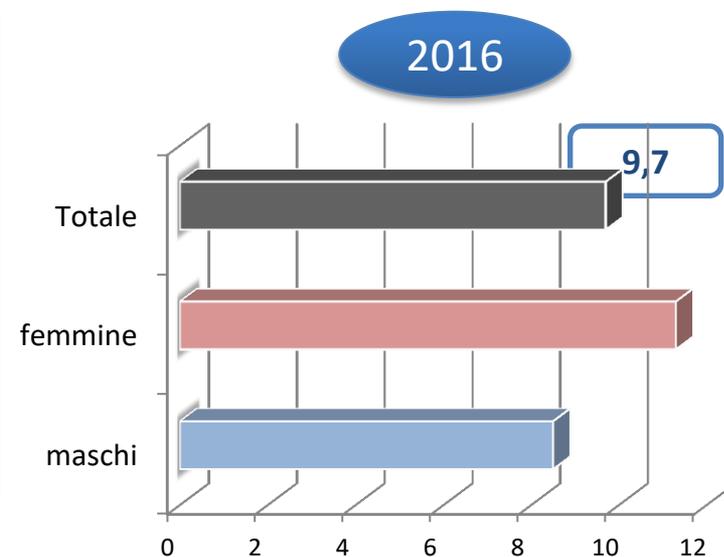
La situazione economica, difficile in entrambi i periodi, appare comunque molto differente. Nel 1986, risultava occupata poco più della metà della popolazione con una netta prevalenza di popolazione maschile. Attualmente gli occupati, malgrado la popolazione in età lavorativa sia diminuita, hanno raggiunto il 60% e questo principalmente grazie all'entrata nel mondo del lavoro delle donne ed in particolare di donne straniere.

Il lavoro e la disoccupazione

Tasso di Disoccupazione



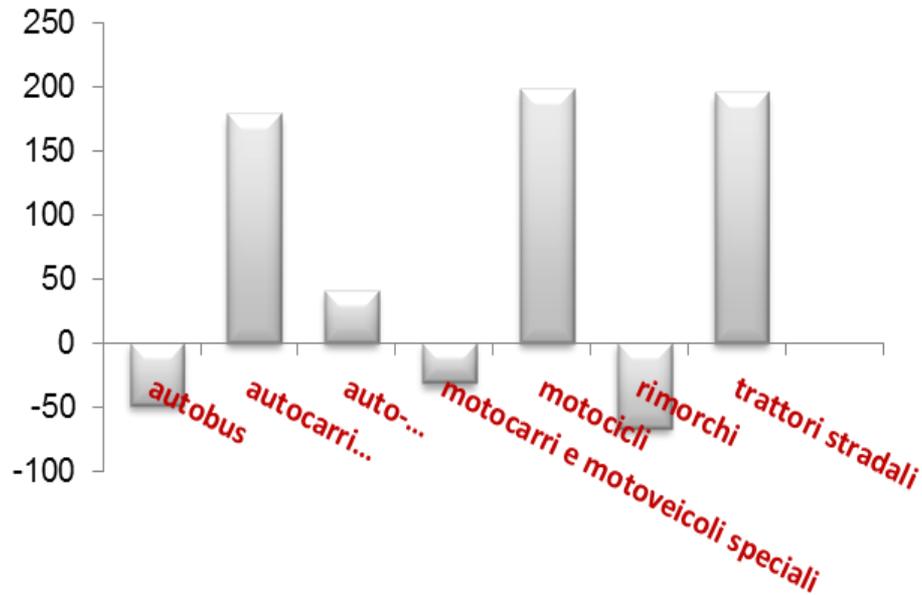
Il tasso di disoccupazione maschile è **raddoppiato** mentre **l'occupazione femminile ha ottenuto risultati positivi** e si è avvicinata ai valori medi nazionali



Il tasso di disoccupazione era pari al 7,2% contro l'attuale 9,7%. La condizione lavorativa delle donne era fortemente svantaggiata come dimostrano i valori del tasso di disoccupazione per sesso: quello calcolato per la sola componente femminile aveva un valore tre volte più alto di quello maschile (12,4 contro 4,4), nel tempo la forbice si è costantemente ristretta e attualmente la differenza è molto meno evidente (11,3 contro 8,5).

Il parco veicolare

Variatione del parco veicolare del comune di Terni Confronto 1986-2016



	autovetture x100 residenti	motocicli x100 residenti
1986	45,6	4,2
2016	63,8	12,5

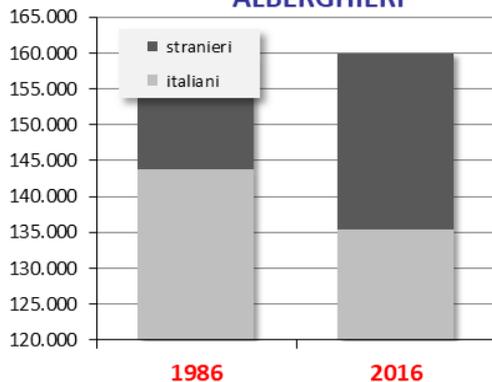
Il numero di trattori stradali è aumentato del 130%. Quello degli autobus è diminuito del 43%

Si rileva un notevole incremento dei veicoli circolanti in città soprattutto di quelli a due ruote. Nel 1986 circolavano in città 66.684 mezzi mentre attualmente sono 96.301 ovvero il 44% in più. Il 46% dei residenti possedeva un'automobile oggi la percentuale è passata al 64%. Il numero di residenti che possiede un motoveicolo è invece triplicato.

Il turismo

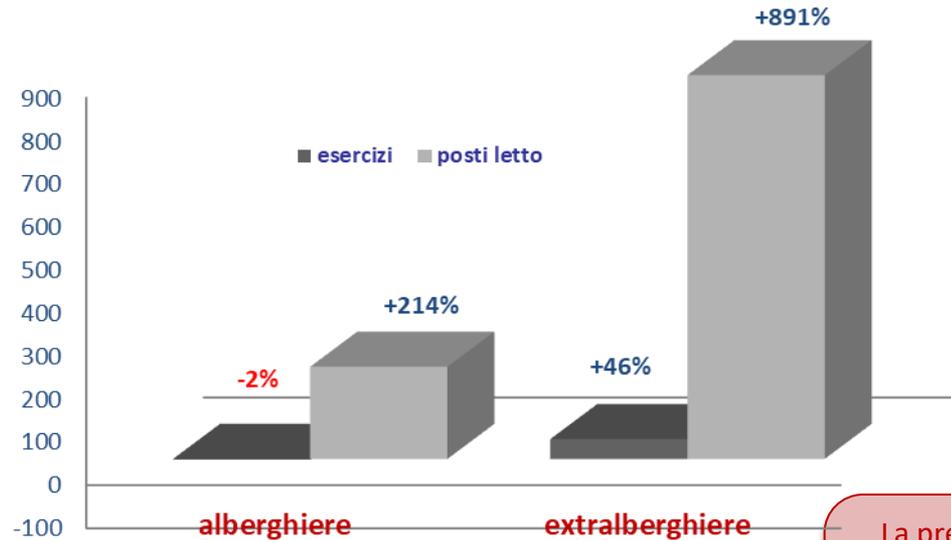


PRESENZE NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI



Variatione della consistenza delle strutture turistiche

Anno 1986-2016



La presenza media negli alberghi è scesa da 2,6 a 2 giorni.

Il turismo ha visto uno sviluppo molto forte soprattutto nel primo decennio del nuovo secolo. E' aumentata in modo esponenziale l'offerta di posti letto in particolare delle strutture extralberghiere e parallelamente vi è stato un incremento del numero di presenze anche se i turisti rimangono in zona per periodi molto brevi. La permanenza media degli stranieri è leggermente più lunga.